



Pagamenti. In cinque anni si riduce di quasi il 67% il costo per attivare un Pos

I liberi professionisti sostengono meno della metà degli oneri rispetto agli esercenti

Lucilla Incorvati

Rispetto a cinque anni fa il costo per attivare un Pos si è ridotto in media del 67% e di quasi del 64% per quanto attiene il costo mensile. È quanto emerge dall'ultima rilevazione dell'Osservatorio Confronta-Conti.it e SOSstariffe.it che ha analizzato le condizioni di 30 convenzioni. Si tratta di una notizia importante visto che da due mesi sono scattate le sanzioni per esercenti e professionisti che non consentono ai clienti di pagare con carta di pagamento invece che in contanti. L'introduzione di tali sanzioni rende di fatto effettiva la normativa del "Pos obbligatorio".

Lo studio ha preso in considerazione le principali opzioni che aziende, esercenti e professionisti hanno per munirsi di un Pos evidenziare sia i costi fissi (spesa iniziale e canone periodico) sia le commissioni applicate sulle transazio-

ni. I risultati dell'indagine sono poi stati confrontati con le rilevazioni del 2017. I dati raccolti confermano un drastico calo dei costi del Pos per gli esercenti nel corso degli ultimi cinque anni. Tra le principali evidenze si nota un drastico calo dei costi fissi per munirsi di un Pos. Stando ai dati raccolti dall'indagine, infatti, la spesa media iniziale da sostenere per il Pos è di 22,82 euro con un calo del 66,5% rispetto ai dati del 2017. C'è una differenza di poco più di 7 euro per quanto riguarda la spesa iniziale per un Pos mobile

(26,53 euro) e quella per un Pos fisso (19,11 euro). Sia sul fronte del Pos mobile sia su quello del Pos fisso spende meno un libero professionista rispetto ad un ristoratore e addirittura ad un negoziante.

A scendere sono anche le commissioni applicate dalle banche alle transazioni fatte con un Pos. Considerando le carte di pagamento che utilizzano il circuito PagoBancomat, ad esempio, si registra una commissione media pari all'1,40%. Un dato sensibilmente inferiore rispetto al 2017 quando un pagamento tramite il circuito PagoBancomat comportava una commissione media pari all'1,92%. I dati rilevati dall'indagine indicano una commissione media pari all'1,66%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il confronto

L'EVOLUZIONE DEI COSTI DEI POS

Analisi delle varie tipologie di costo che un'attività commerciale deve sostenere per l'apparecchiatura Pos

	POS MOBILE				POS FISSO				MEDIA MERCATO			
	2015	2017	2022	VAR. % 17-22	2015	2017	2022	VAR. % 17-22	2015	2017	2022	VAR. % 17-22
Costo Medio Dispositivo (€)	75,77	61,74	26,53	-57,0	82,81	77,02	19,11	-75,2	79,09	68,22	22,82	-66,6
Canone Medio Mensile (€)	9,91	13,71	5,11	-62,7	24,03	24,10	8,09	-66,4	16,36	18,12	6,60	-63,6
Commissione Media Bancomat (%)	1,84	1,95	1,53	-21,3	1,29	1,88	1,27	-32,4	1,62	1,92	1,40	-0,52 pp
Commissione Media Altre Carte (%)	2,02	2,44	1,71	-29,7	2,32	2,72	1,61	-40,7	2,14	2,56	1,66	-0,9 pp

GLI ONERI SOSTENUTI DA ESERCENTI E PROFESSIONISTI

Spesa complessiva registrata dalle diverse attività commerciali, considerando sia i costi fissi sia i costi variabili legati all'utilizzo del Pos

TIPOLOGIA NEGOZIANTE	POS MOBILE						POS FISSO					
	BANCOMAT			ALTRA CARTA			BANCOMAT			ALTRA CARTA		
	2017	2022	VAR. %	2017	2022	VAR. %	2017	2022	VAR. %	2017	2022	VAR. %
Libero Professionista (€)	1.805	1.242	-31,2	2.200	1.388	-36,9	1.891	1.031	-45,5	2.571	1.307	-49,1
Negoziante (€)	4.476	3.343	-25,3	5.537	3.735	-32,6	4.469	2.773	-37,9	6.299	3.518	-44,1
Ristoratore (€)	4.061	3.016	-25,7	5.018	3.370	-32,8	4.068	2.502	-38,5	5.719	3.175	-44,5

Fonte: Rilevazioni SOStariffe.it e ConfrontaConti.it sulla base delle informazioni ricavate dai fogli informativi delle principali offerte diffuse in Italia per attivare un POS

